



PROGETTO MAIN Mantova Innocenter

Il progetto Mantova Innocenter (MAIN), promosso e finanziato dalla Camera di Commercio di Mantova, Provincia di Mantova, Assindustria e dal Politecnico di Milano, con un partneriato esteso al Comune di Mantova Fondazione Università Mantova e API, si propone di sperimentare nuove modalità e nuovi servizi a supporto dei processi di innovazione delle imprese mantovane.

In particolare, la proposta progettuale della durata di 24 mesi, parte dalla considerazione che la capacità di innovazione tecnologica di un'impresa non è oggi più legata alla sola possibilità di generare innovazioni incrementali o radicali delle funzioni dei prodotti. Non basta, inoltre, rendere disponibile una determinata tecnologia (anche se funzionante ed effettivamente rivoluzionaria) per generare valore economico; bisogna che i potenziali utilizzatori la digeriscano e la facciano propria, attribuendole un senso comprensibile.

Per rispondere ai bisogni del cliente i processi di innovazione si devono necessariamente estendere anche all'attribuzione di nuovi significati di tipo simbolico ed emozionale. L'approccio del design è centrale nell'attivare e gestire questa nuova modalità di innovazione. Il processo d'innovazione si dovrà, quindi, ampliare dalle componenti tecnologiche e funzionali a quelle comunicative e semantiche che si concretizzano nella creazione di nuovi significati. È dalla ricombinazione, in modi sempre nuovi ed inediti, di tecnologie e forme esistenti che si creano forme inconsuete ed originali di significato e senso del prodotto. Questo processo di innovazione è detto "design-driven", dove il design da "progettazione a forte valenza estetica" assume una connotazione più ampia, diventando espressione di un "progetto culturale" che l'impresa si propone di seguire. In particolare innovazione design-driven si intende: a) innovazione trainata dalla tecnologia che esige mediazione e interfaccia (cioè vestire la tecnologia per renderla usabile e affascinante); b) innovazione trainata dai comportamenti del consumatore, cioè studio sistematico del cambiamento sociale e dei desideri o trend di consumo; c) innovazione trainata dal cambiamento dei linguaggi, ovvero dalle sperimentazioni della scienza e, soprattutto, dell'arte e della cultura.

Fenomeno complesso e in profonda evoluzione, il design è normalmente associato ad alcuni specifici settori industriali (arredamento, illuminazione, oggettistica, ecc.). Questa visione, però, limita ampiezza e rilevanza del fenomeno e porta fuori dal campo di osservazione realtà industriali e merceologiche nelle quali il design sta emergendo come uno dei più importanti fattori distintivi e competitivi (ad es. elettronica di consumo, meccanica, servizi culturali, ecc.).

Tra le attività di progetto si prevede il coinvolgimento di un gruppo di aziende mantovane rappresentative dei settori di specializzazione produttiva del territorio per

avviare una serie di ricerche pre-progettuali sui trend di sviluppo strategico rispetto ai principali prodotti. L'analisi per scenari considererà i cambiamenti di vita e di consumo che richiedono attenzioni produttive finora non saziare dall'offerta di prodotti esistenti e la successiva costruzione di scenari di innovazione verso i quali si intenderà spingersi attraverso anche la realizzazione di prototipi. Le imprese mantovane interessate saranno messe in contatto con designer portatori di soluzioni e proposte progettuali innovative (di processo e di prodotto).

Ogni processo di innovazione richiede anche un cambiamento culturale. Per questa ragione, per tutta la durata del progetto sarà definito un fitto calendario di seminari e convegni a cui saranno chiamati a relazionare esperti nazionali ed internazionali sul tema dell'innovazione guidata dal design. A questa attività si affiancherà lo sviluppo di contatti stabili e permanenti con i designer center internazionali coerenti con i bisogni di innovazione delle imprese mantovane.

Il progetto sarà attuato dal laboratorio TEchnology Management and Architecture (TEMA), istituito presso il Polo regionale di Mantova del Politecnico di Milano, in collaborazione con i Dipartimenti Industrial Design, Arts and Communication (INDACO) e Building, Environment, Sciences and Technology (BEST) della medesima Università